CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Direzione: SEGRETERIA GENERALE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00272 **del** 01/06/2021 **Proposta n.** 870 **del** 01/06/2021

Oggetto:

Garante dell'infanzia e dell'adolescenza. Procedura amministrativa finalizzata alla nomina. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle candidature.

Proponente:

Estensore	PACIOTTI LUCA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	CATENA ALESSANDRA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	FELCI CINZIA	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

OGGETTO: Garante dell'infanzia e dell'adolescenza. Procedura amministrativa finalizzata alla nomina. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle candidature.

LA SEGRETARIA GENERALE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche di seguito denominato Regolamento;

VISTA la determinazione 22 gennaio 2019, n. 54 e successive modifiche (*Istituzione delle aree, degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777*);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 maggio 2018, n. 19, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46, alla sottoscritta dott.ssa Cinzia Felci è stato conferito l'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 80 e 81 che, con riferimento alle nomine e designazioni di competenza dello stesso, disciplinano, fra l'altro, rispettivamente le modalità attraverso le quali pubblicizzare la possibilità di avanzare le proposte di candidatura e l'esame istruttorio delle stesse;

VISTA la legge regionale 28 ottobre 2002, n. 38 *(Istituzione del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza)* e successive modifiche, e, in particolare, l'articolo 5, ai sensi del quale il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, di seguito denominato Garante:

- *"è eletto dal Consiglio regionale […]; dura in carica cinque anni può essere rieletto una sola volta."* (comma 1);
- *"è scelto tra persone che dispongano di particolare competenza nel settore della tutela dei diritti dei minori e dell'infanzia, esperienza nel campo del sostegno all'infanzia, della prevenzione del disagio sociale e dell'intervento sulla devianza minorile ovvero che abbiano ricoperto incarichi istituzionali di particolare responsabilità e rilievo nell'ambito delle materie sociali."* (comma 2);
- *"è incompatibile con quella di:*
  a) membro del Parlamento, ministro, consigliere ed assessore regionale provinciale e comunale;

b) direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;
c)amministratore di ente pubblico, azienda pubblica o società a partecipazione pubblica nonché amministratore o dirigente di ente, impresa o associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione." (comma 3);

- è, inoltre, incompatibile *"con lo svolgimento di un'attività che possa presentare un conflitto d'interessi con le attribuzioni proprie della medesima carica e, in ogni caso, con un'attività di lavoro subordinato a tempo pieno"* (comma 4);

VISTA la Deliberazione consiliare 15 giugno 2016, n. 9 (*Nomina del garante dell'infanzia e dell'adolescenza*);

CONSIDERATO che l'incarico in argomento è in scadenza;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio regionale prot. 9836 del 25 maggio 2021 con la quale lo stesso ha chiesto alla Segretaria generale di attivare la procedura amministrativa relativa al rinnovo dell'organo prevedendo una durata per la presentazione delle domande di almeno 15 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BUR;

VISTO l'articolo 7, comma 2 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), il quale stabilisce che le cause di incandidabilità previste per le cariche elettive regionali si applicano, altresì, a qualsiasi incarico di competenza degli organi istituzionali della Regione per coloro che siano stati condannati, in via definitiva, per i delitti previsti dal comma 1 dello stesso articolo;

RITENUTO pertanto di procedere alla:

a) attivazione della procedura amministrativa finalizzata all'acquisizione delle candidature, attraverso l'approvazione dell'avviso allegato alla presente determinazione, concernente "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza", comprensivo di quattro modelli a esso acclusi;

b) pubblicazione dell'avviso di cui alla lettera a) e dei quattro modelli ad esso acclusi nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale nonché di un estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;

c) definizione dell'intervallo di tempo entro il quale poter presentare le proposte di candidatura, stabilendo lo stesso in giorni 15 (quindici) successivi a quello della pubblicazione nel BUR dell'avviso di cui alla lettera a) e dei quattro modelli a esso acclusi;

Copia

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di approvare l'allegato alla presente determinazione, concernente "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza", comprensivo di quattro modelli a esso acclusi che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di pubblicare l'avviso di cui al punto 1 e i quattro modelli ad esso acclusi nel BUR e nel sito istituzionale del Consiglio regionale - Sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI" dell'home page - nonché l'estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
3. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio "*Nomine, Designazioni*" e di demandare allo stesso ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Dott.ssa Cinzia Felci

Copia

Allegato

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA NOMINA DEL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Con riferimento alla legge regionale 28 ottobre 2002, n. 38 (Istituzione del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza) e successive modifiche, il Consiglio regionale del Lazio intende procedere, ai sensi all'articolo 5, comma 1, dello stesso, alla nomina del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il presente avviso è, pertanto, diretto all'acquisizione delle proposte di candidatura da parte di soggetti interessati. In merito, si precisa che con il presente avviso se, per un verso, non si attiva alcuna procedura concorsuale o preconcorsuale, dal momento che non è prevista una valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso, per un altro, si intende garantire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento e ferma restando la discrezionalità del Consiglio regionale nella effettuazione della nomina di cui trattasi, la piena applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della l.r. 38/2002 e ss.mm., il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza "*è scelto tra persone che dispongano di particolare competenza nel settore della tutela dei diritti dei minori e dell'infanzia, esperienza nel campo del sostegno all'infanzia, della prevenzione del disagio sociale e dell'intervento sulla devianza minorile ovvero che abbiano ricoperto incarichi istituzionali di particolare responsabilità e rilievo nell'ambito delle materie sociali*".

Alla carica di Garante dell'infanzia e dell'adolescenza si applicano le condizioni di incandidabilità previste dall'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e le cause di incompatibilità di cui all'art. 5 commi 3 e 4 della l.r. 38/2002.

La proposta di candidatura ai fini della nomina di cui al presente avviso può essere presentata nei 15 (quindici) giorni successivi a quello della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio dello stesso avviso e dei quattro modelli ad esso acclusi;

Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del regolamento dei lavori del Consiglio regionale, "*hanno titolo ad avanzare candidature, oltre ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri regionali, anche gli ordini ed i collegi professionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, le università od altre istituzioni culturali, le associazioni e organizzazioni interessate nonché i singoli cittadini*".

La proposta di candidatura da parte del singolo cittadino direttamente interessato alla candidatura (Modello 1) deve essere, a pena di esclusione:

a) debitamente sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche;
b) corredata di:
    1. curriculum vitae del candidato;
    2. dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche (Modello 3), debitamente sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del citato d.lgs. 82/2005;
    3. copia fotostatica/scansione di un documento d'identità, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65

Copia

comma 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005. Quest'ultima modalità è valida solo nel caso in cui la proposta di candidatura è trasmessa dal professionista tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI-PEC) delle imprese e dei professionisti di cui all'articolo 6 bis del suddetto d.lgs. 82/2005.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di cui alla lettera b), deve contenere i dati e le informazioni richiesti.

Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi (Modello 2) di cui al sopramenzionato articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio, essa, a pena di esclusione, deve essere:

a) debitamente sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del d.lgs. 82/2005, *dai singoli consiglieri regionali o dai Presidenti dei gruppi consiliari o dal legale rappresentante degli ordini e dei collegi professionali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle università od altre istituzioni culturali, delle associazioni e organizzazioni interessate;*
b) corredata di:
   1. documentazione di cui ai punti 1 e 2 della lettera b) del precedente paragrafo;
   2. dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell'interessato (Modello 4), debitamente sottoscritta, anche digitalmente ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005, dallo stesso;
   3. copia fotostatica/scansione di un documento d'identità del soggetto proponente, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1, lettera a) del citato d.lgs. 82/2005, e del candidato.

La proposta di candidatura deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, presso Segreteria generale, area "Affari generali" - Ufficio "Nomine, Designazioni", Via della Pisana n. 130l - 00163 Roma e può essere presentata in una delle seguenti modalità:

1) mediante consegna a mano, previo appuntamento telefonico contattando i seguenti recapiti telefonici 0665937942/2868/7185, all'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, ubicato presso la sede dello stesso, dal lunedì al giovedì, con esclusione dei giorni festivi, dalle 9.00 alle 17.00, il venerdì dalle 9.00 alle 16.00;
2) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
3) per via telematica, tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo: nomine_designazioni@cert.consreglazio.it.
   I professionisti possono presentare la propria istanza tramite il proprio domicilio digitale, inserito nell'indice INI-PEC, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, 6 bis e 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005.
   Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi di cui al citato articolo 81, comma 1, del regolamento dei lavori del Consiglio, la stessa è presentata tramite la PEC istituzionale dello stesso (intendendosi per essa, la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine/collegio/associazione/università/ organizzazione/istituzione di cui al citato articolo 81, comma 1)

Non sarà ritenuta ricevibile, pertanto, la proposta di candidatura presentata con modalità difformi da quelle sopra riportate nonché oltre il termine ultimo indicato che, qualora coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

A tale ultimo proposito, la presentazione della proposta di candidatura entro il termine perentorio di cui sopra è comprovata, con riferimento alle tre diverse modalità di cui ai numeri 1), 2) e 3), rispettivamente:

- dal timbro apposto dall'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale;
- dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
- dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC.

Copia

A seconda della modalità prescelta di presentazione della proposta di candidatura, la busta contenente la stessa, ovvero l'oggetto della PEC, deve recare la seguente dicitura: "*Avviso pubblico per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della nomina del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza".*

L'Amministrazione, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione delle proposte di candidatura. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di provvedere, alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

L'informativa sul trattamento dei dati personali – ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche – riferita alla procedura in argomento, consultabile anche sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, è reperibile al link http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidettaglio&id=90.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria generale, area "Affari generali" - Ufficio "Nomine, Designazioni", contattando la dott.ssa Alessandra Catena, responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990, ai seguenti recapiti:

- tel. 0665937942 - 0665937094;
- PEC: nomine_designazioni@cert.consreglazio.it;
- e-mail: nomine_designazioni@regione.lazio.it.

La Segretaria generale
Dott.ssa Cinzia Felci

Copia

MODELLO 1
Proposta di candidatura
(presentata da singoli cittadini)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
ufficio "Nomine, Designazioni"
Via della Pisana, 130l
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il_____

e residente in _____(prov._____)

via/piazza _____ n._____ cap _____

telefono _____ cell. _____

indirizzo e-mail _____

indirizzo PEC propria _____

PROPONE

la propria candidatura per la nomina a Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

A tal fine allega alla presente:

1) curriculum vitae;
2) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, relativa all'eventuale sussistenza di condizioni ostative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta;
3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità (non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.);

CHIEDE

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo *(compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)*:

via/piazza _____ n. _____ cap _____

comune_____ (prov. _____)

indirizzo PEC propria _____

Luogo e data _____ Firma _____

Copia

MODELLO 2
Proposta di candidatura
(presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
ufficio "Nomine, Designazioni"
Via della Pisana, 130l
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____(prov._____) il_____

e residente in _____(prov._____)

via/piazza _____ n._____ cap _____

telefono _____ cell. _____

indirizzo e-mail istituzionale _____

indirizzo PEC istituzionale _____

(intendendosi per esse, a seconda dei casi, l'e-mail e la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine/collegio/associazione/università/organizzazione/istituzione)

nella qualità di: (barrare la casella)

☐ Consigliere regionale

☐ Presidente del gruppo consiliare _____

(denominazione)

☐ Legale rappresentante del _____

_____

(denominazione)

PROPONE

la candidatura del/della Sig./Sig.ra _____ per la nomina a Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

A tal fine, allega alla presente:

1) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, sottoscritta dallo stesso (Modello 4);
2) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, resa e sottoscritta dal candidato proposto, relativa all'eventuale sussistenza di condizioni ostative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta (Modello 3);

Copia

3) curriculum vitae del candidato proposto;
4) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità proprio e del candidato proposto;

CHIEDE

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo *(compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)*:

via/piazza_____ n. _____

cap_____comune_____ (prov.____)

indirizzo PEC istituzionale_____

Luogo e data _____ Firma _____

Copia

MODELLO 3

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
ufficio "Nomine, Designazioni"
Via della Pisana, 130l
00163 Roma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ex artt. 46 e 47 del d.P.R 445/2000 e successive modifiche)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a_____(prov._____) il_____
e residente in _____ (prov. _____) in
via/piazza _____n._____ cap _____
codice fiscale_____
consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, con riferimento alla propria proposta di candidatura alla nomina a Garante dell'infanzia e dell'adolescenza,

☐ di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui all'art. 7, co. 1 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella)

ovvero

☐ di versare nella/e seguente/i condizione/i di incandidabilità di cui all'art. 7, co. 1 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella):

_____
_____
_____
_____
_____;

☐ di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 5, commi 3 e 4 della l.r. 38/2002 e ss.mm. (barrare la casella)

ovvero

☐ di versare nella/e seguente/i causa/e di incompatibilità previste dall'art. 5, commi 3 e 4 della l.r. 38/2002 e ss.mm. :

Copia

_____
_____
_____
_____
_____;

e di impegnarsi a rimuoverla/le entro il termine perentorio di dieci giorni dalla trasmissione della deliberazione consiliare di nomina (barrare la casella);

☐ che la presente proposta di candidatura è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI-PEC) delle imprese e dei professionisti, di cui all'articolo 6 bis del d.lgs. 82/2005, (barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un professionista tramite il proprio domicilio digitale);

- che quanto riportato nella proposta di candidatura - compresa la natura personale della PEC da cui la stessa è eventualmente trasmessa (dichiarazione quest'ultima che non rileva nel caso in cui la candidatura sia avanzata da soggetto terzo) e la documentazione a corredo di essa - e nel curriculum vitae allegato alla stessa corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono contenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidettaglio&id=90.

Luogo e data _____ Firma _____

Copia

MODELLO 4

Presidente del Consiglio regionale del Lazio

c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
ufficio "Nomine, Designazioni"
via della Pisana, 1301
00163 Roma

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA SOGGETTO TERZO

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____(prov._____) il_____

e residente in _____ (prov. _____)

in via/piazza _____n._____ cap _____

codice fiscale_____

in relazione alla proposta di candidatura avanzata dal/dalla Sig./Sig.ra _____

_____

nella sua qualità di: (barrare la casella)

- ☐ Consigliere regionale
- ☐ Presidente del gruppo consiliare _____

(denominazione)

- ☐ Legale rappresentante del _____

_____

(denominazione)

DICHIARA

di accettare la candidatura per la nomina a Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il/la sottoscritto/a consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti secondo le disposizioni del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni contenute nel presente documento rispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono contenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidettaglio&id=90.

Luogo e data _____ Firma _____

Copia